

BARBERA

Tre vite inquiete convergono in una New York dove tutto sembra a portata di mano, mentre in realtà tutto continua a sfuggire maledettamente, soprattutto il senso della propria esistenza.

L'autrice

Elena Attala Perazzini è nata nel 1968 e risiede a Manhattan dal 1997, dove è stata assistente della scrittrice Oriana Fallaci presso Rizzoli. È stata danzatrice e coreografa di danza contemporanea, free-lance per Rai international, manager del Public Relations Office di Rainbow Room, e ha aperto, nel 2001, un ristorante nell'East Village di Manhattan che ha gestito fino al 2006.

Autore: Elena Attala Perazzini

Titolo: *Tre stop a New York*

Romanzo

Collana: Aiko

In libreria: 30 luglio 2009

Pagine: 256

Prezzo: 16,00 euro

ISBN: 88-7899-300-6

Il libro

Susana, spregiudicata e dispersiva, cantante rock, dog-sitter e spacciatrice si lascia vivere, facendo di tutto per perdere le migliori occasioni. Ha talento, ma i lavori le scivolano fra le mani. Il suo pensiero costante è un viaggio in Brasile insieme al fratello che vive in Germania. Un viaggio che dovrebbe salvarli, ma che puntualmente fallisce. Il primo passo verso la crisi definitiva, che si compie ineluttabile. Micky, immigrato clandestino, graffiter, salta da un ingaggio all'altro sfuggendo ai poliziotti che lo braccano. È costretto a "comprare un matrimonio" per ottenere la green card e non essere obbligato a tornare in Italia, dove lo attendono i fantasmi di una vita familiare infelice. Ma quando, poco prima di un colloquio di verifica con l'ufficio immigrazione, comprende che la falsa sposa lo ha truffato scomparendo con il denaro, tutto precipita.

Unica soluzione: una clamorosa rapina durante la Fashion week. Benjamin, broker dell'alta finanza, gay ed ex mormone, ha sfidato le leggi della natura per avere un figlio tutto suo. Vive nell'agiatazza, è adorato dagli amici, le sue idee professionali sono un successo dopo l'altro. Ha trovato il suo equilibrio?

Le storie di Susana, Micky, Benjamin si incrociano e si rincorrono intorno all'epicentro di un locale di Manhattan e dinanzi agli occhi di un'amica comune, per poi convergere nel giorno che segnerà le loro esistenze. L'undici settembre 2001.

Valle d'Itria, 21-22-23 agosto

AL VIA IL FESTIVAL DEI SENSI

Debutta nel Tacco d'Italia una tre giorni di cultura all'insegna dei 5 sensi.

I Festival in Italia sono ormai un fenomeno culturale collaudato capace di richiamare migliaia di appassionati e di produrre un importante indotto anche dal punto di vista turistico ed economico. Oltre 1300 manifestazioni ogni anno nel Bel Paese, concentrate però fino ad ora prevalentemente al Centro Nord. Da quest'anno il fenomeno sbarca anche nel Tacco d'Italia. Debutta in Puglia il **Festival dei Sensi**, il primo grande festival culturale del Sud promosso dall'associazione Iter Itria su idea di Milly Semeraro. Organizzato in collaborazione con i comuni di **Cisternino** (BR), **Locorotondo** (BA) e **Martina Franca** (TA), che ospitano la manifestazione, e con la **Regione Puglia**, ha come presidente onorario **Giuseppe Giacobuzzo**, pugliese di Locorotondo già direttore de «La Gazzetta del Mezzogiorno». Il taglio del nastro è fissato venerdì **21 agosto** alle ore 18,00 a Locorotondo dove prenderà ufficialmente il via una tre giorni (**21-22-23 agosto**) di lezioni, dibattiti, conferenze itineranti, degustazioni, tour panoramici su treni d'epoca e mostre all'insegna dei 5 sensi. A tenere a battesimo la prima edizione del Festival sarà **Vittorio Sgarbi**, che domenica 23 agosto chiuderà la rassegna in veste di critico d'arte con un intervento dal titolo "Da Caravaggio a Brancaleone da Romana".

Luciano Canfora, Amos Luzzatto, Raffaele Nigro, Victor Stoichita, Enzo Tiezzi, Ruggero Pierantoni, Detlev Schild, ma anche il creativo **Guido Cornara**, il food designer **Marc Bretilot** e l'antropologo e architetto **Franco La Cecla** sono alcuni dei nomi eccellenti invitati a parlare dei sensi da angolazioni diverse. Oltre alle conferenze di saggisti, storici, filosofi, urbanisti, scienziati italiani e stranieri e un nutrito programma di mostre e allestimenti, fra i quali una rivisitazione delle tradizionali luminarie in collaborazione con il Politecnico di Bari, il calendario prevede anche esperienze sensoriali con personaggi illustri che animeranno i tre centri storici coinvolti ogni sera a partire dalle 18,00. Un'attenzione particolare è riservata ai bambini, per i quali sono stati organizzati laboratori dell'infanzia alla scoperta dei colori e della vita in fattoria oltre a curiosi giochi scientifici.

Il Festival dei Sensi si propone come manifestazione culturale di alto livello, capace di coinvolgere appassionati e curiosi con un programma che mescola in armonioso equilibrio conferenze di insigni accademici a una serie di iniziative volte alla conoscenza del territorio e delle tradizioni locali. Dalla gastronomia all'arte, dalla storia alla natura, tutti potranno scoprire profumi, sapori, colori di Puglia in un contesto storico-paesaggistico d'eccezione, la **Valle d'Itria**, conosciuta nel mondo per i suoi caratteristici trulli. Per l'occasione verranno aperte al pubblico masserie private solitamente non accessibili, ma teatro delle iniziative saranno anche chiostrì e piazze dei centri storici, belvedere panoramici e percorsi naturalistici al di fuori degli itinerari turistici più conosciuti.

«Considerate le potenzialità della regione e la sua vocazione al turismo, una manifestazione culturale di portata nazionale come il Festival dei Sensi può incidere in modo significativo, nuovo e originale, sull'offerta locale, già ricca di importanti richiami sul versante della musica, del teatro e dell'arte, ma ancora sostanzialmente priva di manifestazioni di questo genere» fanno sapere gli organizzatori del Festival dei Sensi.

Il presidente onorario Giuseppe Giacobazzo chiosa: «*Valle d'Itria, terra dei sensi. In un Sud che cambia, un testimone immutevole: il trullo, casa dei sensi, issata in un cielo metafisico, purissimo. Dove la civiltà contadina conserva il cuore dei sensi in uno scrigno di pietra con le antiche radici dei gusti umani. Riscoprirle è l'avventura nuova di questo umanissimo Festival.*»

Programma e informazioni dalla fine di luglio su www.festivaldeisensi.it.

IL FESTIVAL DEI SENSI IN CIFRE

Le iniziative - **17** conferenze tenute da **20** relatori, tra i quali filosofi, creativi, urbanisti, storici, scienziati italiani e stranieri; **10** eventi speciali, tra cui **3** concerti eseguiti da bande; **2** mostre, una di scultura, una di progetti nuovi e antichi di luminarie; **12** allestimenti, di cui **3** luminosi, **9** degustativi; **8** laboratori per l'infanzia. Patrocini, collaborazioni e contributi - **3** Comuni patrocinatori (Cisternino, Locorotondo e Martina Franca); **1** Provincia (Brindisi) e **1** Regione (Puglia); **2** università (l'Università di Bari e il Politecnico di Bari); **1** struttura permanente (Cittadella Mediterranea della Scienza); **2** associazioni (FAI e Associazione Dimore Storiche Italiane).

I luoghi - **10** masserie; **1** nevieria; **2** percorsi naturalistici; **1** stazione ferroviaria (Cisternino - Ferrovie del Sud Est); numerose sedi nei centri storici.

CASTELVECCHI

Conferenza stampa di presentazione
del libro in uscita il 23 luglio 2009

Salvatore Zappadu

Antonello Zappadu

L'incubo di Berlusconi

Sarà presente l'autore insieme ad Antonello Zappadu

Mercoledì 22 luglio ore 12,00
Hotel Nazionale - Sala Cinema
Piazza Montecitorio, 131 - Roma

Le famose foto che ritraggono il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi nella sua residenza sarda di Villa Certosa sono state scattate da Antonello Zappadu e poi pubblicate su molti organi di stampa internazionali, tranne che in Italia.

Ma chi è Zappadu e cosa c'è davvero dietro a questa complessa e imbarazzante vicenda?

L'incubo di Berlusconi ripercorre la carriera del fotoreporter diventato famoso grazie a scoop

sui sequestri di persona in Sardegna, la liberazione di Farouk Kassam, i campi di addestramento di Gladio, fino alle recenti vicissitudini con il premier italiano. Dagli aneddoti più stravaganti fino al resoconto dettagliato degli ultimissimi avvenimenti, Salvatore Zappadu – giornalista e fratello di Antonello - racconta un'altra storia italiana, con la speranza che la loro testimonianza possa essere di aiuto nel mantenere viva la libertà di stampa e di immagine.

Salvatore Zappadu (Pattada, 1949), giornalista, segue da anni il lavoro del fratello scrivendo gli articoli legati ai servizi fotografici. Dal 1970 in poi, ha collaborato per tutti i giornali sardi e per diverse testate nazionali.

Comunicato stampa

Annuncio

17 luglio 2009

PREMIO PER LA CULTURA MEDITERRANEA

FONDAZIONE CARICAL

Terza edizione

Sarà particolarmente ricca di eventi ed ospiti la Cerimonia di Premiazione della terza edizione del Premio per la Cultura Mediterranea - Fondazione Carical, con l'intento di potenziare la già sperimentata vocazione ad ampliare i range d'interesse: *"la nostra iniziativa è nata per raccogliere l'eredità culturale della Calabria e della Basilicata, due territori da sempre fulcro e centro naturale dei popoli che si affacciano sul bacino del Mediterraneo"* sottolinea il Presidente della Fondazione, **Mario Bozzo**, che aggiunge: *"l'edizione 2009 avrà in più un Premio Speciale, mentre - per il bando del 2010 - il già collaudato impianto si arricchirà di due sezioni: una dedicata agli autori esordienti sottoposti però alla valutazione autonoma e quindi indipendente degli studenti delle scuole calabresi e lucane, ed una riservata alla cultura dell'informazione. Scelte con cui vogliamo ribadire l'attenzione ai giovani e alle nuove frontiere della comunicazione dove i Paesi del Mediterraneo, forti di una cultura millenaria, non possono che essere protagonisti"*.

**Ad accogliere i prestigiosi ospiti
al Teatro Rendano (Piazza Prefettura, 1 - Cosenza)
il Presidente della Fondazione Carical Mario Bozzo e i rappresentanti delle istituzioni**

29 ottobre a partire dalle ore 17,00

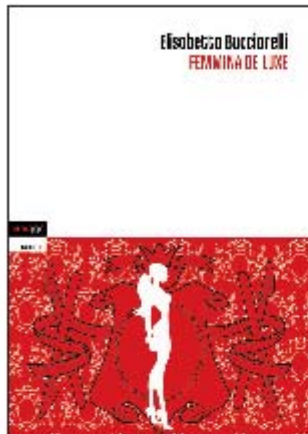
Vincitori 2009: Giorgio Agamben, Dunja Badnjevic, Enzo Bianchi, Matteo Collura, Drago Jančar, Mauro Francesco Minervino, Bruno Morelli e Sergio Romano, tutti presenti alla cerimonia.

Come consuetudine la premiazione sarà preceduta da un dibattito; per questa edizione del premio il tema sarà: *"Cultura o culture del Mediterraneo? Storia, tradizioni e sistema della globalizzazione"*.

In un'era in cui i media avvicinano mondi geograficamente lontani, c'è il rischio che le regole imposte dal sistema della comunicazione, ispirate a volte ad un marketing esasperato, portino ad una sorta di "omologazione" dei linguaggi, delle espressioni e persino dei contenuti autentici di quelle culture che storicamente rappresentano, nell'area mediterranea, popoli e realtà diverse, anche se nella consapevolezza di comuni radici. E se effettivamente c'è questo pericolo, con quali nuovi scenari dovremo confrontarci? Il maggiore e più facile accesso ad informazioni fornite dalla televisione e da internet uniformeranno o faranno scoprire ed apprezzare le differenze? Domande attuali, suggestive, che faranno da filo conduttore all'evento.

PERDISA

FEMMINA DE LUXE



Elisabetta Bucciarelli
FEMMINA DE LUXE
ROMANZO BREVE

Elisabetta Bucciarelli vive e lavora a Milano. Ha pubblicato i saggi *Strategie di comunicazione* (Riza Solenze), *Io sono quello che scrivo. La scrittura come atto terapeutico* (Calderini) e *Le professioni della scrittura* (Eda-I) sale Z4ore). Ha inoltre pubblicato i romanzi *Happy Hour* (Mursia), *Dalla parte del torto* (Mursia, selezionato per il Premio Scerbanenco) e *Io ti perdono* (Kowalski). Collabora con diverse testate giornalistiche occupandosi di filosofia, arte, manie. Conduce il target "GialloFuoco" su Booksweb.tv.

ELISABETTA BUCCIARELLI FINALISTA AL PREMIO AZZECCAGARBUGLI AL ROMANZO POLIZIESCO 2009 CON IL SUO ROMANZO **FEMMINA DE LUXE**

Femmina De Luxe della milanese Elisabetta Bucciarelli (Perdisa Pop) è stato incluso tra le cinque opere finaliste del Premio Azzeccagarbugli al Romanzo Poliziesco 2009, organizzato dalla Provincia di Lecco e dal Gruppo Giovani Industriali di Confindustria Lecco.

Già finalista lo scorso anno con *Dalla parte del torto* (Mursia), l'autrice si presenta a questa edizione con *Femmina De Luxe*, un noir che ha riscosso un notevole successo di pubblico e critica, tanto da vincere il Bloody Mary Award, premio assegnato da Thriller Cafe al miglior thriller dell'anno. Uscito nell'ottobre 2008, il romanzo è stato elogiato per la trama "assolutamente virtuosistica, che procede per quadri staccati e [...] getta uno sguardo particolarmente acuto sulle nostre quotidiane miserie" (Carlo Oliva, Radiopopolare), con la quale "l'autrice conferma le sue spiccate doti di raffinata narratrice e attenta osservatrice della realtà circostante. Descrive una Milano invernale, gelida ma colorata, con una precisione per i dettagli davvero sorprendente" (Massimo Rainer, Milanonera).

Giunto alla sua V edizione, in passato il concorso ha premiato autori prestigiosi quali Leonardo Gori con *Musica nera* (Hobby & Work), Piero Degli Antoni con *La notte di Peter Pan* (Rizzoli), e Patrick Fogli con *L'ultima estate di innocenza* (Piemme). Oltre a Bucciarelli, a concorrere per il premio sono Luca Poldelmengo con *Odi il prossimo tuo* (Kowalski), Bruno Morchio con *Rossoamaro* (Garzanti), Arturo Bongiovanni con *Intendo rispondere* (Donzelli), e Marco Videtta con *Un bell'avvenire* (E/O). La premiazione avrà luogo venerdì 2 ottobre al Teatro della Società di Lecco.



GRUPPO PERDISA EDITORE

GRUPPO PERDISA EDITORE
via della Chiesa 7/b
40134 Ozzano dell'Emilia / Bologna
tel. +39 051 790185 / fax +39 051 790186
www.gruppoperdisaeditore.it

UFFICIO STAMPA
Aurea Maria Piva
tel. +39 051 790185
mob. +39 329 0974633
a.n.n.a.m.a.r.i.a.p.i.v.a@gruppoperdisaeditore.it

